II

(Atti per i quali la pubblicazione non è una condizione di applicabilità)

COMMISSIONE

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 24 novembre 1994

relativa al documento di accompagnamento standard previsto dal regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio relativo alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità europea, nonché in entrata e in uscita dal suo territorio

(94/774/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio, del 1° febbraio 1993, relativo alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità europea, nonché in entrata e in uscita dal suo territorio [1], in particolare l'articolo 42, paragrafo 1,

considerando che il documento di accompagnamento standard di cui al regolamento standard (CEE) n. 259/93 è stato stabilito tenendo conto dei pertinenti articoli del regolamento e delle convenzioni e degli accordi internazionali pertinenti, in particolare dei lavori dell'OCSE;

considerando che il documento di accompagnamento consistente in un modulo di notificazione e in un modulo di movimento/accompagnamento, dovrà essere usato per la notificazione e l'accompagnamento delle spedizioni di rifiuti e fungerà anche da certificato di smaltimento o recupero;

considerando che il documento di accompagnamento consentirà alle autorità competenti designate dagli Stati membri di svolgere i compiti di sorveglianza e di controllo loro attribuiti dal regolamento (CEE) n. 259/93;

considerando che la Commissione ha sottoposto al comitato di cui all'articolo 18 della direttiva 75/442/CEE del Consiglio [2], modificata da ultimo dalla direttiva 91/692/CEE [3], il progetto di misure da adottare;

considerando che il comitato ha espresso parere favorevole su detto progetto,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Il documento di accompagnamento standard di cui in allegato, composto di un modulo di notifica e di un modulo di movimento/accompagnamento, viene impiegato per le notificazioni e l'accompagnamento delle spedizioni di rifiuti previste dal regolamento (CEE) n. 259/93 e funge da certificato di smaltimento e recupero.

Articolo 2

Il documento di cui all'articolo 1 è stampato su carta collata per scrittura, non falsificabile del peso di almeno 40 g al m^2. L'opacità di questa carta deve far sì che le indicazioni figuranti su una delle facciate non pregiudichino la leggibilità delle indicazioni apposte sull'altra facciata e la sua resistenza non deve normalmente consentire lacerazioni o sgualciture.

Le dimensioni delle caselle sono basate orizzontalmente su un decimo di pollice e verticalmente su un sesto di pollice.

[1] GU n. L 30 del 6. 2. 1993, pag. 1.

[2] GU n. L 194 del 25. 7. 1975, pag. 39.

[3] GU n. L 377 del 31. 12. 1991, pag. 48.

Il formato dei moduli è di 210 × 297 mm ; è ammessa una tolleranza massima di 5 mm in meno e di 8 mm in più nel senso della lunghezza.

Tali disposizioni non pregiudicano la stampa con mezzi informatici pubblici o privati alle condizioni stabilite dagli Stati membri, all'occorrenza su carta vergine, del documento di accompagnamento standard di cui all'articolo 1.

Articolo 3

Il numero di serie di una spedizione di rifiuti che deve essere riportato nella casella 3 del documento di accompagnamento, è composto dal codice del paese di spedizione seguito da un numero di sei cifre.

Articolo 4

Il presente documento di accompagnamento sarà riesaminato e, ove necessario, modificato sulla scorta dell'esperienza acquisita praticamente attraverso il suo impiego.

Articolo 5

La presente decisione si applica a partire dal sessantesimo giorno successivo alla sua notificazione agli Stati membri.

Articolo 6

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 24 novembre 1994.

Per la Commissione

Yannis PALEOKRASSAS

Membro della Commissione

ALLEGATO

MODELLO DI DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO STANDARD

elaborato ai sensi dell'articolo 42 del regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio relativo alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità europea, nonché in entrata e in uscita dal suo territorio

INTRODUZIONE

Il presente documento di accompagnamento standard è stato elaborato per consentire l'applicazione delle norme del regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio relativo alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità europea, nonché in entrata e in uscita del suo territorio.

Esso sarà messo a disposizione delle autorità competenti designate dagli Stati membri ai sensi dell'articolo 38 del suddetto regolamento, affinché esse seguano la procedura appropriata alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti.

Le informazioni contenute nel documento consentiranno alle autorità competenti di conoscere la natura delle spedizioni di rifiuti effettuate e il loro scopo (smaltimento o recupero). Esse potranno così adottare le misure necessarie alla protezione della salute delle persone e dell'ambiente.

COMUNITA' EUROPEA(a)

MOVIMENTI TRANSFRONTALIERI DI RIFIUTI – Modulo di notifica

ESEMPLARE PER:

1. Notificatore/dichiarante/esportatore (nome e indirizzo) ed eventualmente n. di registrazione:

Tel.: Fax:

Persona da contattare:

2. Destinatario/importatore (nome e indirizzo) ed eventualmente n. di registrazione:

Tel.: Fax:

Persona da contattare:

3. Oggetto della notifica (1)

n. 000000

A (i) Movimento singolo ☐

(ii) Notifica generale (più movimenti) ☐

B (i) Smaltimento (senza recupero) ☐

(ii) Operazione di recupero ☐

C* Centro di recupero preventivamente autorizzato ☐ Si ☐ No

*(Soltanto dove se applica il caso B (ii)

4. Numero totale di spedizioni previste

5. Quantitá totale prevista(b)

..... chili

litri

6. Prima spedizione
Non prima del:

Partenza dell'ultima spedizione
Non dopo il:

7. Trasportatore(i) previsto(i)* (nome e indirizzo) ed eventualmente n. di registrazione:

Tel.: Fax:

Persona da contattare: *(in caso di più trasportatori allegarne l'elenco)

8. Centro di smaltimento/recupero (denominazione, luogo e indirizzo):

Tel.: Fax:

eventualmente n. di registrazione:

e limite di validità:

Persona da contattare:

9. Codice dell'operazione di smaltimento/recupero (2):

e tecnica utilizzata:*

*(se necessario allegare un foglio con informazioni supplementari)

10. Produttore dei rifiuti (nome e indirizzo):

Tel.: Fax:

Persona da contattare:

Processo e luogo di produzione:*

* (se necessario allegare un foglio con informazioni supplementari)

11. Modalitá di trasporto (2):

12. Tipo(i) d'imballaggio (2):

13. Denominazione e composizione chimica dei rifiuti:

14. Caratteristiche fisiche (2)

15. Codice di identificazione dei rifiuti

- nel paese di esportazione/spedizione:
- nel paese di importazione/destinazione:

Codice IWIC (International Waste Identification Code):

Codice EWC (European Waste Catalogue):

Altro (specificare):

17. Numero Y:

18. Numero H (2):

16. Classificazione dell'OCSE (1): lista ambra ☐ lista rossa ☐ e numero:
altre* ☐

* (allegare informazioni)

19. Numero ONU di identificazione: classe ONU (2):
e denominazione ufficiale della spedizione:

20. Paesi interessati (2), eventuali codici numerici delle autorità competenti e luoghi specifici di entrata e di uscita:

Paese di esportazione/spedizione	Paesi di transito			Paese di importazione/destinazione

21. Uffici doganali di arrivo e/o di partenza (Comunità europea):

Arrivo:

Partenza:

22. Numero di allegati:

23. Dichiarazione del notificatore/dichiarante/esportatore: Dichiaro in buona fede che le suddette informazioni sono complete e veritiere. Dichiaro inoltre che sono stati soddisfatti tutti gli obblighi contrattuali scritti imposti dalla legge e che sono (o saranno) in vigore tutte le assicurazioni obbligatorie e le garanzie finanziarie richieste per i movimenti transfrontalieri.

Nome: Firma:

Data:

RISERVATO ALLE AUTORITA' COMPETENTI

24. DA COMPILARE DALL'AUTORITA' COMPETENTE DEL PAESE D'IMPORTAZIONE/DESINAZIONE

Data di ricevimento della notifica:

Data d'invio dell'avviso di ricevimento:

Denominazione dell'autorità competente, timbro e/o firma:

25. AUTORIZZAZIONE' DEL MOVIMENTO CONCESSA DALL'AUTORITA' COMPETENTE

del seguente Stato: (denominazione del Paese) in data:

Demoninazione dell'autorità competente, timbro e/o firma

Data di scadenza dell'autorizzazione:

Condizioni specifiche (1) ☐ No ☐ Si, **vedi punto 26 a tergo**

*(Conformemente alla decisione dell'OCSE, l'autorizzazione non è richiesta per i rifiuti della lista ambra)

SPECIMEN

Printed by Wilhelm Köhler, 32423 Minden (Germany)

(1) inserire una X nell'apposita casella (2) vedi codici a tergo

(a) Formulario utilizzato anche dall'OCSE

(b) Indicare uno dei due. Le autorità competenti possono richiedere le quantità limitatamente ai chili.

Elenco delle abbreviazioni usate nel modulo di notifica

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO/RECUPERO (Punto 9)

SMALTIMENTO (SENZA RECUPERO)

D1 Deposito sul o nel suolo (ad es. discarica, ecc.)
D2 Trattamento in ambiente terrestre (ad es. biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli, ecc.)
D3 Iniezioni in profondità (ad es. iniezione dei rifiuti pompabili in pozzi, in cupole saline o in faglie geologiche naturali, ecc.)
D4 Lagunaggio (ad. es. scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.)
D5 Messa in discarica specialmente allestita (ad. es. sistemazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente, ecc.)
D6 Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione
D7 Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino
D8 Tattamento biologico non specificato altrove nella presente lista, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei puncti da D 1 a D 12
D9 Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nella presente lista che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D 1 a D 12 (ad es. evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)
D10 Incenerimento a terra
D11 Incenerimento in mare
D12 Deposito permanente (ad es. sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.)
D13 Raggrupamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti D 1 a D 12
D14 Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti D 1 a D 12
D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti D 1 a D 12

OPERAZIONI DI RICUPERO

R1 Utilizzazzione come combustibile (ad eccezione dell'incenerimento diretto) o come altro mezzo per produrre energia
R2 Rigenerazione/recupero di solventi
R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi
R4 Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici
R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche
R6 Rigenerazione degli acidi o delle basi
R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
R9 Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli usati
R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
R11 Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R 1 a R 10
R12 Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R 1 a R 11
R13 Messa in riserva di materiali per sottoporli a una delle operazioni che figurano nella presente lista nei punti da R 1 a R 12

NOTA: Le operazioni di smaltimento ("D") non sono coperte dal sistema di controllo dell'OCSE

MODALITA DI TRASPORTO (Punto 11)

R = su strada (Road)
T = per ferrovia (Train/Rail)
S = via mare (Sea)
A = per via aera (Air)
W = per via di navigazione interna (Inland Waterways)

TIPI D'IMBALLAGGIO (Punto 12)

1. Fusto
2. Barile di legno
3. Bidone
4. Scatola
5. Sacco
6. Imballaggio composto
7. Contenitore a pressione
8. Materiale sfuso
9. Altri (specificare)

CARATTERISTICHE FISICHE (Punto 14)

1. In polvere o pulverulenti
2. Solidi
3. Vischiosi o sciropposi
4. Fangosi
5. liquidi
6. gassosi
7. altro (specificare)

NUMERO H E CLASSE ONU (punti 18 e 19)

Classe ONU	Numero H	Denominazione
1	H1	Esplosivi
3	H3	Liquidi infiammabili
4.1	H4.1	Solidi infiammabili
4.2	H4.2	Sostanze o rifiuti suscettibili dicombustione spontanea
4.3	H4.3	Sostanze o rifiuti che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili
5.1	H5.1	Ossidanti
5.2	H5.2	Perossidi organici
6.1	H6.1	Tossici (gravemente)
6.2	H6.2	Sostanze infette
8	H8	Corrosivi
9	H10	Rilascio di gas tossici a contatto con l'aria o con l'acqua
9	H11	Tossici (ad azione ritardata o in forma cronica)
9	H12	Ecotossici
9	H13	Suscettibili, in qualunque modo, di produrre dopo lo smaltimento altre sostanze (ad es. prodotti di lisciviazione) che possiedono almeno una delle proprietà di cui sopra.

SIGLA DEI PAESI DELL'OCSE (punto 20)

Australia:	AU	Finlandia:	FI	Irlanda:	IE	Paesi Bassi:	NL	Svezia:	SE
Austria:	AT	Francia:	FR	Italia:	IT	Nuova Zelanda:	NZ	Svizzera:	CH
Belgio:	BE	Germania:	DE	Giappone:	JP	Norvegia:	NO	Turchia:	TR
Canada:	CA	Grecia:	GR	Lussemburgo:	LU	Portogallo:	PT	Regno Unito:	GB
Danimarca:	DK	Islanda:	IS	Messico:	MX	Spagna:	ES	Stati Uniti:	US

Per gli altri paesi utilizzare le sigle della norma ISO 3166.

26. CONDIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALL'AUTORIZZAZIONE

IL CODICE INTERNAZIONALE DEI RIFIUTI (IWIC – PUNTO 15), LE LISTE OSCE DEI RIFIUTI PER LE OPERAZIONI DI RECUPERO (LISTA AMBRA, LISTA ROSSA – PUNTO 16), LE CATEGORIE DI RIFIUTI SOTTOPOSTE A CONTROLLO (TABELLA Y – PUNTO 17) E LE ISTRUZIONI PIU' DETTAGLIATE SI TROVANO IN UN MANUALE DISPONIBILE PRESSO L'OCSE.

COMUNITA' EUROPEA (a)

MOVIMENTI TRANSFRONTALIERI DI RIFIUTI – Modulo di accompagnamento

ESEMPLARE PER:

1. Notificatore/dichiarante/esportatore (nome e indirizzo) ed eventualmente n. di registrazione:

Tel.: Fax:

Persona da contattare:

2. Destinatario/importatore (nome e indirizzo) ed eventualmente n. di registrazione:

Tel.: Fax:

Persona da contattare:

3. Corrispondente alla notifica N.: 000000

4. Numero di serie della spedizione:

8. Centro di smaltimento/recupero (denominazione, ubicazione, indirizzo)

Tel.: Fax:

se indicato n. di registrazione:

e limite di validità:

Persona da contattare:

9. Codice dell'operazione di smaltimento/recupero (2):

e tecnica impiegata:

5. 1° trasportatore (nome, indirizzo):

n. di registrazione: (se indicato)

Tel.: Fax:

6. 2° trasportatore (3) (nome, indirizzo):

n. di registrazione: (se indicato)

Tel.: Fax:

7. Ultimo trasportatore (nome, indirizzo):

n. di registrazione: (se indicato)

Tel.: Fax:

10. Identità del mezzo di trasporto:

Data della presa in carico:

Firma del rappresentante della società di trasporti

11. Identificazione del mezzo di trasporto:

Data della presa in carico:

Firma del rappresentante della società di trasporti

12. Identificazione del mezzo di trasporto:

Data della presa in carico:

Firma del rappresentante della società di trasporti

13. Denominazione e composizione chimica dei rifiuti:

14. Caratteristiche fisiche (2):

15. Codice di identificazione dei rifiuti:

- nel paese di esportazione/spedizione:
- nel paese di importazione/destinazione:

Codice IWIC (International Waste Identification Code):

Codice EWC (European Waste Catalogue):

Altro (specificare):

17. Quantitativo effettivo (b)

chili

litri

18. Numero di colli:

16. Classificazione dell'OCSE (1): lista ambra ☐ lista rossa ☐ e numero:

altre * ☐

* (allegare informazioni)

19. Numero ONU di identificazione: Classe ONU (2):

e denominazione ufficiale della spedizione:

20. Istruzioni speciali per la manutenzione:

21. Data effettiva della spedizione:

22. Dichiarazione del notificatore/dichiarante/esportatore: Dichiaro in buona fede che le informazioni di cui ai punti da 1 a 9 e da 16 a 23 sono complete e veritiere. Dichiaro inoltre che sono stati soddisfatti tutti gli obblighi contrattuali imposti dalla legge, che sono in vigore tutte le assicurazioni obbligatorie e le garanzie finanziarie eventualmente richieste per i movimenti transfrontalieri e che*

(i) sono state ricevute tutte le autorizzazioni necessarie **oppure**

(ii) la spedizione è destinata ad un centro di recupero all'interno dell'area OCSE e che non sono state ricevute obiezioni da nessuno dei paesi interessati entro il periodo di 30 giorni previsto dalla procedura di silenzio-assenso; **oppure**

(iii) la spedizione è destinata ad un centro di recupero preventivamente autorizzato per questo tipo di rifiuti all'interno dell'area OCSE; l'autorizzazione non è stata revocata nè sono state ricevute obiezioni da alcuno dei paesi interessati.

Nome: Firma:

Data:

* (Cancellare le frasi non applicabili)

DA COMPILARE DAL DESTINATARIO/IMPORTATORE O DAL CENTRO DI RECUPERO O SMALTIMENTO

23. La spedizione è stata ricevuta dal destinatario/importatore il: (se non si tratta dell'installazionedi smaltimento o recupero)

accettata ☐ (1)

respinta * ☐

quantità ricevuta (b): chili litri

Data: Nome: Firma:

* (contattare immediatamente le autorità competenti)

24. La spedizione è stata ricevuta dal centro di recupero o smaltimento il:

accettata ☐ (1)

respinta * ☐

Quantità ricevuta (b): chili litri

Data: Nome: Firma:

Lo smaltimento/recupero sarà effettuato prima del:

Metodi di smaltimento/recupero:

* (Contattare immediatamente le autorità competenti)

25. Dichiaro che lo smaltimento/ricupero dei rifiuti di cui sopra è stato effettuato*:

Data:

Nome:

Firma:

* (non richiesto dal sistema di controllo dell'OCSE)

(1) Barrare l'apposita casella. (2) Vedere codici a tergo. (3) Se i trasportatori sono più di tre, allegare informazioni come richiesto ai punti 6 e 11.

(a) Formulario utilizzato anche dall'OCSE.

(b) Indicare uno dei due. La autorità competenti possono richiedere le quantità limitatamente ai chili.

SPECIMEN

Printed by Wilhelm Köhler, 32423 Minden (Germany)

Elenco delle abbreviazioni usate nel modulo di movimiento accompapnamento

OPERAZIONI DI SMALTIMENTO/RICUPERO (Punto 9)

SMALTIMENTO (SENZA RECUPERO)

D1 Deposito sul o nel suolo (ad es. discarica, ecc.)
D2 Trattamento in ambiente terrestre (ad es. biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli, ecc.)
D3 Iniezioni in profondità (ad es. iniezione dei rifiuti pompabili in pozzi, in cupole saline o in faglie geologiche naturali, ecc.)
D4 Lagunaggio (ad. es. scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.)
D5 Messa in discarica specialmente allestita (ad. es. sistemazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente, ecc.)
D6 Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione
D7 Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino
D8 Trattamento biologico non specificato altrove nella presente lista, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti D 1 a D 12
D9 Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nella presente lista che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D 1 a D 12 (ad es. evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)
D10 Incenerimento a terra
D11 Incenerimento in mare
D12 Deposito permanente (ad es. sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.)
D13 Raggrupamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti D 1 a D 12
D14 Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti D 1 a D 12
D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti D 1 a D 12

OPERAZIONI DI RICUPERO

R1 Utilizzazzione come combustibile (ad eccezione dell'incenerimento diretto) o come altro mezzo per produrre energia
R2 Rigenerazione/recupero di solventi
R3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi
R4 Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici
R5 Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche
R6 Rigenerazione degli acidi o delle basi
R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
R9 Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli usati
R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
R11 Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R 1 a R 10
R12 Scambio di rifiuti per sottoporti ad una delle operazioni indicate da R 1 a R 11
R13 Messa in riserva di materiali per sottoporli a una operazioni che figurano nella presente lista nei punti punti da R 1 a R 12

NOTA: Le operazioni di smaltimento ("D") non sono coperte dal sistema di controllo dell'OCSE

CARATTERISTICHE FISICHE (punto 14)

1. in polvere o pulverulenti
2. solidi
3. vischiosi o scriropposi
4. fangosi
5. Liquidi
6. gassosi
7. altro (specificare)

SIGLA DEI PAESI DELL'OCSE (Punti 26-27-28)

Australia:	AU	Finlandia:	FI	Irlanda:	IE	Paesi Bassi:	NL	Svezia:	SE
Austria:	AT	Francia:	FR	Italia:	IT	Nuova Zelanda:	NZ	Svizzera:	CH
Belgio:	BE	Germania:	DE	Giappone:	JP	Norvegia:	NO	Turchia:	TR
Canada:	CA	Grecia:	GR	Lussemburgo:	LU	Portogallo:	PT	Regno Unito:	GB
Danimarca:	DK	Islanda:	IS	Messico:	MX	Spagna:	ES	Stati Uniti:	US

Per gli altri paesi utilizzare le sigle della norma ISO 3166.

RISERVATO AGLI UFFICI DOGANALI*

26. PAESE DI ESPORTAZIONE/SPEDIZIONE (PER L'UNIONE EUROPEA)
OFFICIO DOGANALE DI USCITA:
I rifiuti dichiarati a tergo sono usciti dal paese della Comunità in data:
Timbro:
Firma:

27. TIMBRI DEGLI UFFICI DOGANALI DEI PAESI DI TRANSITO

Denominazione del paese (2):		Denominazione del paese (2):	
Entrata	Uscita	Entrata	Uscita

28. PAESE DI IMPORTAZIONE/DESTINAZIONE
I rifiuti dichiarati a tergo sono entrati nel paese in data:
Timbro:
Firma:

Denominazione del paese (2):		Denominazione del paese (2):	
Entrata	Uscita	Entrata	Uscita

(2) Usare le sigle dei paesi riportate qui sopra. * Non richiesto dal sistema di controllo dell'OCSE

IL CODICE INTERNAZIONALE DEI RIFIUTI (IWIC – PUNTO 15), LE LISTE OCSE DI CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI DESTINATI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO (LISTA AMBRA, LISTA ROSSA – PUNTO 16), LE CATEGORIE DI RIFIUTI SOTTOPOSTE A CONTROLLO E LE ISTRUZIONI PIU' DETTAGLIATE SI TROVANO IN UN MANUALE DISPONIBILE PRESSO L'OCSE.